

Sent. n. 31/2026 pubbl. il 28/04/2026

Cron. n. : 1041/2026

Rep. n. 31/2026 del 28/04/2026

N. 20/2026 LIQ. GIUD. CIV.

N. R.G. 4-1/2026 PU



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI ROVIGO  
SEZIONE CIVILE**

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai seguenti Magistrati:

Dott. Paola DI FRANCESCO - Presidente  
Dott. Rosario FEDERICO - Giudice rel.  
Dott.ssa Pia TODISCO - Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nella procedura per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale promossa con istanza R.G. N. 4-1/2026 PU da:

**OSCAR BOAROLO**

Rappresentato e difeso dall'avv. Maria Enrica De Salvo e Laura Ferrara

*nei confronti di*

**WOOD LIFE S.R.L.** (C.F. e p. iva 01661410298), con sede legale in Lendinara (RO), Viale G. Matteotti 1/F,

- Contumace

**MOTIVI DELLA DECISIONE**

Con ricorso depositato in data 23.1.2026 OSCAR BOAROLO ha proposto istanza di apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di WOOD LIFE SRL (CF e p. iva 01661410298), con sede in Lendinara (RO), Viale G. Matteotti 1/F, esercente tra l'altro l'attività di "costruzione, la manutenzione, l'installazione di edifici di bioedilizia", deducendo il mancato pagamento di euro € 7.103,85, derivante dalle prestazioni lavorative svolte presso la società convenuta, somma portata dal decreto ingiuntivo n. 150/2025 emesso il 12/08/2025 (RG n. 452/2025) dal Tribunale di Rovigo.

All'udienza del 4.3.2026 il giudice relatore ha verificato il perfezionamento della



notifica in capo alla società convenuta, rimasta tuttavia contumace, e con provvedimento del 11.3.2026 il collegio ha disposto accertamenti in merito alla situazione patrimoniale della società, coinvolgendo la Guardia di Finanza competente per territorio.

\* \* \*

Sussiste ex art. 27, II comma, CCII la competenza del Tribunale di Rovigo, avendo la resistente la sede legale, corrispondente al centro principale dei propri interessi, nel circondario di Rovigo.

La documentazione versata in atti (cfr. relazione della Guardia di Finanza – tenenza di Lendinara del 10.4.2026, da cui risultano debiti erariali per € 329.347,19, debiti previdenziali per € 80.722,54 e debiti verso i dipendenti per oltre € 150.000,00) consente di affermare che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati sia superiore ad euro 30.000,00 (art. 49, ult. co., CCII).

Dalla medesima relazione della Guardia di Finanza emerge che al 30.6.2025 la società aveva un attivo patrimoniale pari ad € 819.561,10, il che esclude l'esenzione dalla pronuncia di apertura della liquidazione giudiziale per i limiti dimensionali di cui all'art. 2 lett. d) CCII.

Risulta altresì provata l'insolvenza di cui all'art. 2, I comma, lett. b) CCII, consistente in inadempimenti o altri fatti esteriori che dimostrano che la società debitrice non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni. Tali elementi sono stati accertati dalla Guardia di Finanza e si basano sulle seguenti circostanze: **a)** il recesso dal contratto di affitto di ramo d'azienda da parte della curatela della Liquidazione FC SRL ha di fatto reso la WOOD LIFE *“una scatola vuota che non esercita più alcuna attività”* (pag. 3, lett. d); **b)** l'assenza di dipendenti, tutti licenziati dopo il recesso dal contratto di affitto di azienda; **c)** l'elevata esposizione debitoria nei confronti dell'Erario (per circa 329.347,00 euro) e dei fornitori (€ 177.095,00). La definitiva cessazione dell'attività economica preclude, dunque, qualsiasi prospettiva di ripresa e, conseguentemente, impedisce alla possibilità di adempiere i debiti esistenti.

Gli elementi fin qui evidenziati determinano senz'altro l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della società intimata.

La Curatela va affidata alla Dott.ssa Alice Toffanin, scelta secondo i criteri indicati dagli artt. 125 e 358 CCII e, in particolare, delle previsioni del III comma dell'art. 358 CCII, quale professionista dotata della necessaria esperienza e professionalità ed iscritta all'albo nazionale



di cui all'art. 356 CCII.

Visti gli artt. 40 e ss. e 121 e ss. CCII

**P.Q.M.**

**Dichiara**

l'apertura della liquidazione giudiziale di **WOOD LIFE S.R.L.** (C.F. e p. iva 01661410298),  
con sede legale in Lendinara (RO), Viale G. Matteotti 1/F,

**nomina**

Giudice Delegato Rosario Federico

**Nomina**

Curatrice la Dott.ssa Alice Toffanin, che entro due giorni dovrà accettare la nomina mediante dichiarazione da depositare in Cancelleria, nella quale dare conto della sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 35, comma 4-bis, e 35.1 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e della disponibilità di tempo e di risorse professionali e organizzative adeguate al tempestivo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento della funzione;

**Avverte**

La Curatrice che, entro trenta giorni dalla dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale, dovrà presentare al giudice delegato ex art. 130 CCII un'informativa sugli accertamenti compiuti e sugli elementi informativi acquisiti relativi alle cause dell'insolvenza e alla responsabilità del debitore ovvero degli amministratori e degli organi di controllo della società;

**Ordina**

al debitore di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale se la documentazione è tenuta ex art. 2215bis c.c.), dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, unitamente all'elenco dei creditori con indicazione del loro domicilio digitale, se non già allegate al ricorso ex art. 39 CCII;

**Ordina**

la redazione dell'inventario nel più breve tempo possibile ex art. 195 CCII;

**Stabilisce**

la data del **9/9/2026** ad ore **10:40** per l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;



**Assegna**

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del debitore il termine perentorio di 30 giorni prima dell'udienza sopra fissata per la presentazione al Curatore delle loro domande di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 201 CCII;

**autorizza**

il Curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;
- 6) ad accedere alla banca dati del Pubblico Registro Automobilistico

**Ordina**

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 d.P.R. 115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

**Dispone**

che la Cancelleria esegua senza indugio la comunicazione e pubblicazione della presente sentenza ai sensi dell'art. 45 CCII, provvedendo alla sua immediata trasmissione all'ufficio del registro delle imprese ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.

*Così deciso in Rovigo, nella Camera di Consiglio in data 22 marzo 2026*

Il Giudice Rel.

*Rosario Federico*

Il Presidente

*Paola Di Francesco*

